

## Rete Rosa

## Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne

Il Coordinamento della Casa delle Culture e dell'Arte, attraverso l'associazione di Genere Rete Rosa ha aperto alla città i suoi locali nel Complesso Monumentale dell'Annunziata, in Piazza Campitelli a Tivoli. Con un **nastro rosso legato al polso**, le classi 3<sup>°</sup> 4<sup>°</sup>C e 4<sup>°</sup>E del Liceo Classico A. di Savoia, hanno testimoniato il loro **"No alla violenza sulle donne"**, hanno creato disegni, scritte e slogan, appesi nella Casa delle Culture e dell'Arte tra il materiale esposto per la **Mostra fotografica "Donne"** realizzata come cornice dell'Evento dall'Associazione Rete Rosa. E' qui che gli studenti del Liceo si sono ritrovati con le classi 5<sup>°</sup>A e B Turistico dell'IPIASC Olivieri, per dar vita, sulla scalinata di Piazza Campitelli, ad una Performance artistica - Flash mob **"Break The Chain", spezza le catene.**

Veli di **tulle rosso** sulle teste di studentesse e cittadine e **cartoncini rossi** con nomi ed età delle **donne morte in Italia per femminicidio, da gennaio 2013, più di 100!** In cima alla scalinata hanno aspettato, in un'atmosfera carica di emozioni, tenendo a mente quei nomi, poi sono scese e nel silenzio più completo li hanno pronunciati, depositando a terra cartoncini e veli rossi, creando uno **spazio della memoria.** Gli studenti del Liceo Classico, sulla scalinata hanno continuato la performance sulle note del brano **Break the Chain** di Tena Clarck, su cui in tutto il mondo si danza la medesima coreografia, aderendo così al Progetto **"One**

**Billion Rising"**, promosso a livello mondiale da Eve Ensler, poetessa e regista statunitense, fondatrice in America del V day. Conclusasi la Performance tra gli applausi e l'entusiasmo di tutti, è stata recitata la poesia **"Dafne"**, di A. Marchetti emblema della donna che si *vuole possedere*; Dafne scappa da Apollo ma vistasi



rincorsa invoca l'aiuto degli Dei che per salvarla ahimè la trasformano in albero d'Aloro... I ringraziamenti della Casa delle Culture e dell'Arte, dalla portavoce Paola Perini sono stati per tutti i presenti: i cittadini, le classi della Scuola O. P. Taddei, le due Classi del Liceo Artistico di Tivoli, la 5Atst del Pisano di Guidonia e soprattutto ai D.S. delle scuole partecipanti con gli studenti che avevano manifestato, con la loro Performance, un momento di impegno e consapevolezza. La Presidente dell'Associazione Rete Rosa, Nadia Palozza, dopo i ringraziamenti,



ha sottolineato la necessità di capire "presto" il valore del rispetto per il genere femminile, la cui vita è troppo spesso trattata come proprietà dall'uomo, soprattutto in una Italia patriarcale, in cui si pratica spesso sulle donne il principio della sottomissione.

abito. A terra, ogni studente ha depositato cartoncini rossi con pensieri, moniti, speranze. E' la paura, la condizione storica più temibile della donna, alimentata da una società che le impone spesso rassegnazione, poi, smarrimento e cecità, se ama troppo, non le permettono (ma non solo a lei), di cogliere segnali che potrebbero salvarle la vita. Nel pomeriggio l'Associazione Culturale per le Tradizioni tiburtine, Gruppo Le Tamburellare ha partecipato all'evento con festose danze e suoni di tamburelli; Il gruppo, ha testimoniato poi come ognuno debba fare la sua parte per rompere il silenzio. Anche l'associazione 8 Marzo 2012 è scesa in piazza, l'iniziativa ha avuto come asse portante la rappresentazione delle tappe della spirale della violenza a cui sono sottoposte le donne maltrattate; attraverso letture sui vari aspetti della violenza e raccontando le parole della disperazione, si sono tracciate le curve che dalla supposta linearità di un'esistenza che si immagina

**Rinnova  
l'abbonamento a  
il cittadino**

sicura portano fino alla spirale senza fine della violenza. La manifestazione si è conclusa nella 'Casa delle Culture e dell'Arte' dove è intervenuta anche l'associazione 'Noi Lilith'.

